

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00746134
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	gioiello
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo degli Argenti
LDCS - Specifiche	Seconda sala delle gemme, vetrina a muro.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Gemme 2532
INVD - Data	1921
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiamminga
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro/ fusione/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	smalto
MTC - Materia e tecnica	perla scaramazza/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	rubino/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	diamante/ sfaccettatura/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	22
MISL - Larghezza	62
MISP - Profondità	69
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Piccole cadute di smalto.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il gioiello raffigura una libellula, il cui corpo, sorretto da sei zampe in

DESO - Indicazioni sull'oggetto

filo d'oro, è costituito da una lunga e assottigliata perla scaramazza, montata in argento insieme a tre diamanti e tre rubini sfaccettati. Altri diamanti e rubini in castoni d'argento decorano le ali dell'insetto. Queste, realizzate in oro, appaiono smaltate sul retro di bianco, nero e rosa, mentre sulla parte anteriore sono ricoperte di smalto traslucido blu e giallo con venature in oro a vista. Sotto la testa della libellula, impreziosita da due rubini cabochon, è presente una piccole vite d'oro tagliata. Tale accorgimento tecnico, probabilmente, serviva in origine a fissare l'insetto a un'asta mobile, che doveva farlo oscillare come se fosse in volo.

DESI - Codifica Iconclass

n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto

n.p.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CDGI - Indirizzo

Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 571257

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 247614

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 247630

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2011

CMPN - Nome

Gennaioli R.

FUR - Funzionario responsabile

Sframeli M.